

Stimolare la ricerca e sostenere l'innovazione

L'esperienza dell'Osservatorio Regionale per l'Innovazione in Emilia-Romagna

di Luciana Ballini*

Introduzione

L'impegno allo sviluppo e al cambiamento che caratterizza i sistemi sanitari, risponde all'esigenza di rinnovarsi attraverso elementi di ulteriore qualificazione dei servizi, quali l'acquisizione di nuove tecnologie e la rimodulazione di scelte clinico-organizzative.

Le proposte innovative, che maturano all'interno delle organizzazioni e dei servizi, necessitano di processi di verifica della loro effettiva potenzialità e rilevanza, oltre che di valutazione di fattibilità e sostenibilità.

L'innovazione è, infatti, accompagnata da due tipologie di rischio:

- rischio di adottare una innovazione che in futuro non si rivelerà efficace quanto ipotizzato, con conseguente dispendio di risorse;
- rischio di non adottare una innovazione che in futuro si rivelerà utile, con conseguente dispendio di salute.

Un'attività di governo dell'innovazione, finalizzata al sostegno del cambiamento e della modernità, richiede quindi strumenti adatti a gestire l'incertezza legata a un investimento, che potrebbe dimostrarsi inadeguato rispetto alle aspettative iniziali.

In attuazione delle indicazioni del Piano sociale e sanitario 2008-2010, riguardanti ricerca e innovazione all'interno del Servizio Sanitario Regionale, l'Agenzia sanitaria e sociale regionale della Regione Emilia-Romagna ha costituito un Osservatorio regionale per l'innovazione (ORI). Questa iniziativa ha lo scopo di consentire una precoce individuazione delle tecnologie emergenti e di valutarne le possibili implicazioni sia riguardo a efficacia, accessibilità e appropriatezza clinica, sia riguardo al loro atteso impatto organizzativo ed economico, inclusa l'analisi delle economie di scala e di scopo, della distribuzione sul territorio e della loro collocazione ottimale, tenendo conto delle condizioni di accessibilità geografica e delle eventuali sinergie con servizi e attività pre-esistenti.

Le finalità principali dell'Osservatorio sono: a) il governo dei processi di adozione a livello regionale di alte tecnologie; b) il sostegno ai processi aziendali di adozione di

ABSTRACT

In attuazione delle indicazioni del Piano sociale e sanitario 2008-2010 riguardanti la ricerca e innovazione nel Servizio Sanitario Regionale, l'Agenzia sanitaria e sociale regionale della Regione Emilia-Romagna ha costituito un Osservatorio regionale per l'innovazione (ORI).

Le finalità principali dell'Osservatorio sono: a) il governo dei processi di adozione a livello regionale di alte tecnologie; b) il sostegno ai processi aziendali di adozione di nuove tecnologie; c) il sostegno ai processi aziendali di adozione, diffusione e valutazione delle innovazioni clinico-organizzative.

L'attività dell'ORI è collocata all'interno di un disegno strategico che, come evidenziato dalla normativa regionale, riconosce la ricerca e innovazione come condizione essenziale per lo sviluppo e il miglioramento continuo della qualità dei servizi sanitari.

Parole chiave

Osservatorio regionale per l'innovazione (ORI), Valutazione Tecnologie sanitarie innovative, Governo dell'innovazione HTA retrospettivo e HTA prospettico.

* Responsabile di Area, Osservatorio Regionale per l'Innovazione (ORI), Agenzia sanitaria e sociale regionale della Regione Emilia-Romagna